



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 147

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. IMPORTO EURO 5.263.158,00. OPERA 6657.

Il giorno 13.12.2022 ad ore 18.09 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Guastamacchia Fabrizio**

e consiglieri **Maschio Andrea**

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Frachetti Piergiorgio

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maule Chiara

Merler Andrea

Saltori Alessandro

Uez Tiziano

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/69 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento è proprietario del complesso edilizio ex S. Chiara, sito in via S. Croce a Trento, catastalmente individuato dalla p.ed. 1304/1 C.C. Trento, il quale si articola in più corpi di fabbrica realizzati in epoche diverse, che hanno visto alterne vicende di utilizzo e interventi anche importanti di modifica e ricostruzione: ad inizio ottocento e sino al 1970 ospitò il primo ospedale civile cittadino, poi negli anni settanta ed ottanta fu interessato da una generale opera di ristrutturazione ed adeguamento, determinando l'odierno assetto architettonico con il parziale ridimensionamento delle due ali di epoca otto-novecentesca e la contestuale aggiunta, in chiave stilistica moderna, di due nuovi volumi da destinarsi rispettivamente ad auditorium e palestra. Nel 1985 la struttura venne destinata a nuovo polo per attività culturali e ricreative; oltre agli ambiti teatrali dedicati (auditorium e teatro sperimentale), la grande disponibilità di spazi presenti permise infatti di poter accogliere le funzioni amministrative del nuovo Centro servizi culturali, l'organizzazione della manifestazione di Trento film festival della montagna e la nuova Galleria civica. Quota rilevante della struttura fu inoltre ceduta in uso all'università che ivi mantenne l'attività della facoltà di lettere sino al 2017;

rilevato che gli oltre trent'anni trascorsi dall'intervento di ristrutturazione generale, comportano urgenti necessità di intervento, quantomeno nella parte storica del complesso. La struttura manifesta infatti un notevole livello di obsolescenza e degrado: interni ed esterni, servizi igienici e serramenti rappresentano gli elementi di maggior criticità; a ciò va inoltre aggiunta la componente impiantistica che, imponendo una generale razionalizzazione, permetta anche l'eliminazione dalle facciate dell'edificio dei numerosi oggetti e superfetazioni tecnologiche che determinano la caotica e antiestetica situazione attuale;

atteso che in relazione all'utilizzo della struttura, attualmente due sono le attività presenti in maniera permanente e continuativa ed in particolare il Centro Servizi Culturali S. Chiara e il Trento Film Festival. Al netto dello spazio del teatro sperimentale dislocato al secondo piano dell'ala nord, queste funzioni occupano orientativamente un terzo dei circa 4500 m² complessivi disponibili in quanto quelli rimanenti riguardano spazi progressivamente lasciati liberi dall'attività universitaria;

rilevato che in prossimità del complesso dell'ex facoltà di lettere l'Amministrazione comunale sta intervenendo attraverso il progetto di rigenerazione urbana "Santa Chiara Open Lab" per la riqualificazione di una serie di immobili prospicienti il parco Solženicyn (ex parco S. Chiara), avendo ottenuto un finanziamento statale, attraverso il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - DPCM 25 maggio 2016". Il programma si articola in otto moduli, che non comprendono il compendio oggetto del presente intervento, con un finanziamento complessivo a carico dello stato di 18 milioni di euro;

rilevato inoltre che la Provincia autonoma di Trento ha già finanziato al Comune di Trento, la riconfigurazione del comparto ex Santa Chiara (per euro 3.782.540,58) a carico del Fondo strategico territoriale in base all'accordo di programma per la realizzazione di progetti di sviluppo locale sottoscritto nel 2017 e relativo agli interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla conservazione e alla messa in sicurezza dell'edificio ex facoltà di lettere;

dato atto che l'edificio dell'ex facoltà di lettere è stato altresì identificato come "pilota" per testare e dimostrare la fattibilità delle soluzioni proposte nell'ambito del progetto europeo InCUBE di cui il Comune di Trento è partner (in collaborazione con FBK) e che prevede, tra gli obiettivi, la promozione di soluzioni innovative che migliorino la sostenibilità e l'industrializzazione delle ristrutturazioni e la gestione ottimale di edifici, fonti di energia rinnovabile distribuita, reti di riscaldamento e raffrescamento a livello di edificio, quartiere e distretto;

ritenuto che il compendio ex lettere, per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo, si presti ad ospitare al proprio interno funzioni tipiche di diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare una funzione di supporto alle imprese e

professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con una funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (hub culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando un'effettiva integrazione delle diverse componenti;

atteso che con deliberazioni della Giunta comunale 22.07.2022 n. 182 e della Giunta provinciale 22.07.2022 n. 1331 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comune di Trento relativo alle strategie programmatiche 2022/2023 nel quale sono programmati interventi prioritari volti a rafforzare la capacità delle Amministrazioni di essere volano e catalizzatore di processi di sviluppo, costruendo sinergie tra le ipotesi progettuali più strutturate e quelle più recenti innescate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

rilevato che detto protocollo prevede, tra i vari interventi di particolare rilievo, la riqualificazione del compendio edilizio del Centro Servizi Culturali S. Chiara ex-Lettere con l'impegno del Comune a progettare gli interventi e l'impegno della Provincia a finanziare l'opera con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m. e sulla base della relativa disciplina attuativa, fino ad un massimo di euro 5.000.000,00;

evidenziato che il futuro del complesso edificiale ex S. Chiara è attualmente oggetto di un'intesa in via di definizione tra Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento, inerente gli obiettivi di sviluppo e riqualificazione del compendio ex-lettere, identificato come polo di sviluppo del sistema produttivo culturale e creativo, che integra al proprio interno funzioni di formazione, sostegno all'imprenditorialità (incubazione e co-working), produzione e fruizione culturale. Nello specifico, all'interno del compendio ex - lettere si prevede che troveranno spazio le seguenti attività e funzioni, coerenti con la mission generale di HUB culturale e creativo, che lo stesso intende ricoprire:

- sostegno alla creazione e allo sviluppo di impresa nel settore produttivo culturale e creativo (spazi di coworking; spazi multifunzionali comuni tecnologicamente attrezzati; servizi di supporto per la progettazione europea, la comunicazione ed il marketing, etc.; servizi di accompagnamento, incubazione e pre-incubazione per la nuova imprenditorialità);
- formazione in ambito culturale, con specifico riferimento all'alta formazione per tecnici di scena e per la produzione spettacolare in ambito danza (attività legata al Centro Servizi Culturali Santa Chiara);
- produzione in ambito culturale, ospitando la sede del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, nonché del Festival Internazionale Film della Montagna, Esplorazione, Avventura 'Città di Trento' che già attualmente vi hanno sede;
- fruizione dell'offerta culturale ed altri spazi di relazione con l'utenza, anche sperimentando all'interno del compendio attività di partecipazione culturale attiva, incontri, laboratori manuali e creativi;

atteso che al fine di favorire un effettivo dialogo con l'ambiente circostante e il rafforzamento di una cultura diffusa, si prevede che una porzione degli spazi siti al piano terreno sia dedicata a spazi espositivi, shop temporanei o spazi di gaming o fruizione di prodotti culturali innovativi dal punto di vista tecnologico. L'obiettivo dell'intervento è di puntare a una riqualificazione degli spazi che abbia caratteri di unitarietà in termini di interventi e di coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare;

ritenuto pertanto di sviluppare un progetto di riqualificazione partendo dalle attività già attualmente presenti nel compendio, secondo una logica di razionalizzazione ed ottimizzazione dei diversi ambiti e delle funzioni al fine di ottenere, per quanto possibile in relazione ai vincoli imposti dalla natura della struttura, spazi con maggiore flessibilità in un'ottica di condivisione e di proficuo utilizzo, con carattere di unitarietà di interventi e coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare;

dato atto che il piano interrato non è oggetto di intervento e si prevede di mantenere per lo stesso la destinazione tecnologica dei vani attuali (sede del deposito della biblioteca comunale e deposito del Centro Servizi Culturali Santa Chiara);

dato atto che il documento preliminare di progettazione nello specifico prevede:

- spazi esterni: il ridisegno degli spazi esterni, in dialogo con l'interno del compendio e da attrezzare con connettività dati, zone relax e supporti digitali;
- piano terra: la riconfigurazione generale degli spazi, legati a formazione, sviluppo imprenditoriale e produzione/fruizione dell'offerta culturale;
- piano primo: la razionalizzazione degli spazi amministrativi del Centro Servizi S. Chiara e del Festival Internazionale Film della Montagna, Esplorazione, Avventura 'Città di Trento' con accorpamento degli stessi in un unico piano;

- piano secondo: il mantenimento nell'ala nord del teatro sperimentale "Cuminetti" per il quale è previsto un più razionale sistema di accesso, rendendo gli spazi sul lato ovest indipendenti ed una riorganizzazione interna degli spazi, atta a trasformare lo spazio scenico in teatro studio. La previsione di spazi aggiuntivi di supporto all'attività teatrale quali sale prova, camerini e servizi igienici, spazi destinati a magazzino. Nel grande spazio del corpo centrale, un tempo sede della Galleria civica, si prevede di ricavare ambiti polivalenti e modulabili al bisogno, da impiegare anche come laboratori aperti o spazi prova, mentre nell'ala sud vengono collocati uffici, sale riunioni e spazi di coworking per imprese, secondo l'impostazione proposta per il piano terzo e terzo soppalcato;
- piano terzo e soppalchi: la rimodulazione degli spazi destinandoli a uffici, sale riunioni, spazi di co-working;

rilevato che la redazione del documento preliminare di progettazione dell'intervento è stata affidata a progettisti interni con incarico di data 08.11.2022 allegato alla nota 01.12.2022 prot. n. 335813;

visto quindi il documento preliminare di progettazione, datato novembre 2022, redatto dal Progetto mobilità e rigenerazione urbana, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.263.158,00 così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri della sicurezza	euro	3.700.000,00	
A2) oneri della sicurezza	euro	<u>111.000,00</u>	
sommano			euro 3.811.000,00

B) lavori da eseguire in economia:

B1) allestimenti	euro	300.000,00	
B2) lavori in economia	euro	<u>100.000,00</u>	
sommano			euro 400.000,00

C) lavori a trattativa privata:

C1) allacciamenti	euro	<u>10.000,00</u>	
sommano			euro 10.000,00

D) servizi e forniture

D1) dotazioni tecnologiche, segnaletica interna	euro	20.000,00	
D2) pulizie generali	euro	<u>15.000,00</u>	
sommano			euro 35.000,00

E) somme a disposizione dell'Amministrazione:

E1) spese tecniche (oneri previdenziali compresi)	euro	381.100,00	
E2) compensi incentivanti indennità tecnica	euro	74.000,00	
E3) oneri fiscali i.v.a. 10% su A) + B)	euro	421.100,00	
E4) oneri fiscali i.v.a. 22% su C) + D) + E1)	euro	93.742,00	
E5) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	22.216,00	
E6) opera d'arte (oneri inclusi)	euro	<u>15.000,00</u>	
sommano			euro 1.007.158,00

totale			euro 5.263.158,00
--------	--	--	-------------------

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito negli strumenti di programmazione dell'ente sull'esercizio 2023 per l'importo di euro 5.263.158,00 con variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvata con deliberazione consiliare 26.10.2022 n. 129;

atteso che per euro 5.000.000,00, quota pari al 95% circa dell'importo complessivo dell'opera, l'Amministrazione comunale intende presentare domanda di finanziamento a carico del bilancio provinciale (fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m.), mentre il restante importo di euro 263.158,00 è previsto a carico del Comune;

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10% ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che nella successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica e puntuale dei costi per la realizzazione dell'intervento, sarà valutata l'opportunità dell'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento, ai sensi degli articoli 3 e 7 della L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m. e sarà inoltre approfondita l'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del "Criteri ambientali minimi" in vigore in materia e pertinenti all'opera in oggetto;

richiamata la determinazione 15 dicembre 2020 n. 1025 con cui il Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento ha accertato l'interesse culturale dell'ex Ospedale Santa Chiara con i tratti murari antichi presenti nel locale a piano interrato ala sud, la fontana dei delfini su via Santa Croce e la vasca circolare in pietra nel cortile interno, che insistono su parte della p.ed. 1304/1. Per la restante parte della p.ed. 1304/1 è stata accertata l'assenza di interesse culturale;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico di data 01.12.2022, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 01.12.2022 prot. n. 335813 e reso dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana sentita la Conferenza di Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Urbanistica, Gestione strade e parchi, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Appalti e partenariati, Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, Cultura, turismo e politiche giovanili) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse una serie di considerazioni riportate nel summenzionato parere tecnico-amministrativo ed economico, unitamente alle relative osservazioni e controdeduzioni;

ritenuto nella presente fase progettuale di stimare gli oneri di gestione in 250.000,00 euro annui relativi a manutenzione ordinaria e altre utenze (30.000,00 euro), utenze (30.000,00 euro) riscaldamento (155.000,00 euro) e pulizia (40.000,00 euro), fermo restando che le modalità di gestione generale del complesso sono attualmente in via di definizione;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in relazione al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità nella zona di P.R.G. oggetto dell'intervento della funzione prevista in progetto, rilasciata in data 01.12.2022 prot. n. 335458 dal Servizio Edilizia privata e SUAP;

dato atto che la Commissione consiliare per l'urbanistica ed i lavori pubblici e la Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità hanno esaminato il documento preliminare di progettazione in oggetto nella seduta congiunta di data 06.12.2022 ;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 175 e nel bilancio 2021-2023 approvato con deliberazione consiliare 29.12.2020 n. 176 e successive variazioni per l'importo di euro 12.415.000,00, con assegnazione al Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

richiamato il Capo IV della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., e in particolare l'art. 14 relativo alla progettazione e allo sviluppo delle relative fasi;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. 335947/2022;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il documento preliminare di progettazione in argomento;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E22000590007;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg. e s.m.;
- le note istruttorie di data 01.12.2022 prot. n. 335813 e di data 01.12.2022 prot. n. 335947 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera c) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e ai sensi dell'art. 28 ter, comma 1 dello Statuto comunale, trattandosi di documento preliminare di progettazione il cui importo è superiore a tre milioni di euro;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire l'invio in tempi brevi alla Provincia del documento preliminare di progettazione, ai fini del prosieguo dell'iter relativo alla concessione del finanziamento con le risorse disponibili a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica, ai fini della richiesta di concessione di contributo a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.p. 36/1993 e s.m. il documento preliminare di progettazione relativo a “Polo innovazione, cultura e impresa. Lavori di riorganizzazione funzionale e allestimento spazi interni. P.ed. 1304/1 C.C. Trento” - opera n. 6657, datato novembre 2022, elaborato dal Progetto mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo complessivo di euro 5.263.158,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di rinviare a successivi provvedimenti, posteriormente alla concessione del contributo da parte della Provincia, la prosecuzione dell'iter per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
3. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 335947/2022;
4. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n.

- 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D64E22000590007;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Documento preliminare datato novembre 2022, elaborati in formato digitale (prot. n. 335947/2022).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. IMPORTO EURO 5.263.158,00. OPERA 6657.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

Favorevoli: n. 35 (Angeli, Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Filosi, Fiori, Frachetti, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Maule, Merler, Panetta, Pedrotti, Piccoli, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zanetti C., Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 0

Trento, addì 13.12.2022

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 69 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. IMPORTO EURO 5.263.158,00. OPERA 6657.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 7 dicembre 2022

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 69 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - L.P. 09.03.2016 N. 2 E S.M. "POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA. LAVORI DI RIORGANIZZAZIONE FUNZIONALE E ALLESTIMENTO SPAZI INTERNI. P.ED. 1304/1 C.C. TRENTO". APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DOCUMENTO PRELIMINARE DI PROGETTAZIONE. IMPORTO EURO 5.263.158,00. OPERA 6657.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 07.12.2022